RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Il Collegio esamina il progetto di bilancio approvato dalla Giunta con deliberazione del 26 maggio 2020 e da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella riunione nel mese di giugno 2020 e redige la seguente relazione.

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo i principi di revisione contabile, sulla base di verifiche a campione degli elementi a supporto dei saldi, effettuate nel corso dell'esercizio 2019 e sulla base dell'esame del bilancio di verifica .

Il Bilancio d'esercizio risulta, inoltre, composto dai documenti di rendicontazione introdotti, per la prima volta nel 2014, dal Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 23 marzo 2013 recante “Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, di cui alla circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n.148213 del 12 settembre 2013.

Tali disposizioni hanno previsto la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico 2019 che ora, in sede di Bilancio d'esercizio, sono stati oggetto di rendicontazione a consuntivo, come indicato dal Ministero dell'Economia e della Finanze con circolare n. 13 del 24 marzo 2015 e precisamente:

- 1) rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n.10;
- 2) conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE ed articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
- 3) prospetti SIOPE;
- 4) rapporto sui risultati come indicato nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012;
- 5) conto economico coerente con lo schema del budget economico annuale.

E' inoltre presente il prospetto di rilevazione della tempestività dei pagamenti effettuati nel 2019, così come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 3 del 15 gennaio 2015.

Nell'esaminare il bilancio 2019 si è, altresì, tenuto conto di quanto indicato nelle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2385 del 18 marzo 2008, n. 3622 del 5 febbraio 2009, in ordine alle problematiche inerenti all'applicazione dei principi contabili, di cui all'art. 26 del DPR n. 254/2005 e da ultimo dalla circolare prot. 50114 del 9 aprile 2015.

In particolare anche l'esercizio 2019 è stato caratterizzato, come si evince dalla Relazione sulla gestione, dai molti *stop and go* al processo di riforma e di accorpamento della Camera di commercio di Ferrara con quella di Ravenna, così come indicato dal D.lgs. 219/2016 recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del

finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e dal D.M. 18 febbraio 2018.

L'esercizio 2019 ha visto, inoltre, la realizzazione delle attività inerenti la terza ed ultima annualità dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale come autorizzato con il D.M. 22 marzo 2017 dal Ministero dello Sviluppo Economico e precisamente:

- a) progetti a base nazionale, concordati da Unioncamere con il Ministero
 - P.I.D. - Punto impresa digitale;
 - Alternanza Scuola Lavoro;
- b) progetti a base regionale, coordinati da Unioncamere Emilia Romagna
 - Internazionalizzazione;
 - Turismo.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 532625 del 5 dicembre 2017 ha fornito indicazioni in merito agli aspetti contabili inerenti la gestione dei suddetti progetti a cavallo di due esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi. Relativamente all'annualità 2019, trattandosi dell'ultima, non risultano residue attività da concludere nel 2020, come da rendicontazione presentata in data 14 gennaio 2020 a Unioncamere nazionale.

Il bilancio di esercizio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, documenti, questi ultimi, dove sono indicati e spiegati, in maniera chiara ed esauriente, i fatti rilevanti della gestione 2019.

Il Collegio ha preso atto delle motivazioni, indicate nella Relazione sulla gestione, che hanno dato luogo alle differenze rispetto ai dati preventivati e per le quali si rinvia a quanto descritto nella Relazione stessa.

La Giunta ha svolto l'attività di valutazione strategica come previsto dall'art. 35 del DPR 254/05 attraverso l'Organismo indipendente di valutazione preposto al controllo.

Al riguardo, ai sensi del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. L.190/2012 e Dlgs.33/2013 e s.m.i. sono stati approvati dalla Giunta camerale, nel corso del 2019, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021, il Piano della Performance 2019 e il Sistema di misurazione e valutazione della performance; inoltre è stata approvata dalla Giunta camerale la Relazione sulla Performance 2018, validata dall'O.I.V.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale 2019, confrontati con quelli registrati nel 2018:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2019	Anno 2018	Differenza
ATTIVO			
Totale Immobilizzazioni	5.464.678,52	5.406.998,13	57.680,39
Totale Attivo Circolante	8.682.858,60	8.688.947,24	-6.088,64
Totale Ratei e Riscontri Attivi	22.326,54	18.173,47	4.153,07
Totale Attivo	14.169.863,66	14.114.118,84	55.744,82
Conti D'Ordine	493.247,09	372.043,87	121.203,22
PASSIVO			
Totale Debiti di Finanziamento	33.000,00	37.625,00	-4.625,00
Totale Debiti di Funzionamento	2.166.541,45	2.221.080,30	-54.538,85
Totale Fondi (Trattamento di fine rapporto e Rischi e Oneri)	3.232.904,38	3.097.175,17	135.729,21
Totale Ratei e Risconti Attivi	0,00	147.451,78	-147.451,78
Totale Passivo	5.432.445,83	5.503.332,25	-70.886,42
Totale Patrimonio Netto	8.737.417,83	8.610.786,59	126.631,24
di cui risultato di Esercizio	126.631,24	16.534,98	

Lo Stato Patrimoniale 2019 nella parte dell'Attivo presenta una linearità di valori rispetto all'esercizio precedente. Si ritiene, comunque, opportuno rappresentare i seguenti conti:

- Crediti per Diritto Annuale, passati da € 4.313.646,97 (nel 2018) a € 4.560.709,68 (nel 2019), al netto del fondo di svalutazione di €10.326.882,82 che rappresenta circa il 70% del totale dei crediti;
- dai Crediti verso gli Organismi e le Istituzioni Nazionali, complessivamente passati da € 184.957,15 (nel 2018) a € 1.600,00 (nel 2019), tutti certi nell'incasso entro il 2020;
- dai Crediti verso Organismi del sistema camerale, complessivamente passati da € 36.634,02 (nel 2018) a € 168.996,49 (nel 2019);

I crediti per Diritto Annuale sono stati iscritti al netto del Fondo svalutazione crediti, ammontante a € 10.326.882,82 e ricalcolato secondo gli specifici principi contabili, come indicato nella nota integrativa.

Relativamente alle partecipazioni, si rileva, in particolare, che non si è proceduto, ai sensi dell'articolo 1, commi 551 e 552 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, all'accantonamento al "fondo svalutazione partecipazioni", in quanto nessuna partecipata ha chiuso l'esercizio 2018 in perdita. Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. 23778

del 20 febbraio 2015, ha fornito indicazioni circa l'applicazione di tale disposizione alle camere di commercio, precisando che tale accantonamento deve essere effettuato per la prima volta in sede di Bilancio d'esercizio 2015, con riferimento ai risultati accertati con il bilancio d'esercizio 2014 delle partecipate, purchè nè controllate, nè collegate, per le quali continuano ad applicarsi i criteri di cui all'articolo 26, comma 7 del DPR 254/2005.

Il fondo al 31.12.2019 risulta di euro 14.225,24, invariato rispetto al 31.12.2018.

Il valore delle partecipazioni della Camera, al lordo del suddetto fondo, è pari a € 1.025.853,56 di cui € 949.483,77 come partecipazioni azionarie in società, € 76.369,79 come conferimenti di capitali in Consorzi ed Associazioni.

La Camera, con deliberazione della Giunta camerale n. 86 del 3 dicembre 2019 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute in società al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, e successive modificazioni. La deliberazione, completa con la revisione, è stata trasmessa in data 18 dicembre 2019 alla Corte dei conti Sezione di Controllo dell'Emilia-Romagna. In data 5 maggio 2020 è stata inserita nel Portale MEF – Patrimonio P.A..

Anche dal lato Passivo, lo Stato Patrimoniale 2019 non evidenzia particolarità.

Si rappresentano i seguenti conti:

- Debiti di Finanziamento passati da € 37.625,00 (nel 2018) a € 33.00,00 (nel 2019);
- Debiti di Funzionamento, passati da € € 2.221.080,30 (nel 2018) a € 2.166.541,45 (nel 2019);
- Fondo rischi che è passato da € 286.899,62 (nel 2018) a € 444.646,93 (nel 2019), comprende un ulteriore accantonamento cautelativo sul valore dell'area edificabile di Via Darsena ed un nuovo accantonamento, sempre in via cautelativa, relativo al possibile maggior importo dovuto per indennità di anzianità al personale incaricato di posizione organizzativa;
- Trattamento di Fine Rapporto del personale passato da 2.700.494,38 (nel 2017) a e 2.810.275,55 (nel 2018).

Nel corso del 2019 non sono stati contratti mutui passivi.

Come evidenziato nello Stato Patrimoniale, il Patrimonio Netto 2019 si è attestato a € 8.737.417,83 con una aumento, rispetto all'esercizio 2018, di € 126.631,24 corrispondente all'avanzo accertato con il bilancio 2019.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018	DIFFERENZA
Totale Proventi Correnti	5.632.093,59	6.004.033,99	-371.940,40
Totale Oneri Correnti	5.785.660,93	6.207.525,60	-421.864,67
Risultato della Gestione Corrente	-153.567,34	-203.491,61	49.924,27
Proventi Finanziari	68.230,80	52.925,31	15.305,49
Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della Gestione Finanziaria	68.230,80	52.925,31	15.305,49
Proventi Straordinari	263.425,90	222.883,83	40.542,07

Oneri Straordinari	51.458,12	45.782,55	5.675,57
Risultato Gestione Straordinaria	211.967,78	177.101,28	34.866,50
Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	10.000,00	-10.000,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	-10.000,00	10.000,00
RISULTATO D' ESERCIZIO	126.631,24	16.534,98	110.096,26

Il Collegio rileva che le raccomandazioni esplicitate sia nel corso dell'attività di controllo svolta nel 2019, sia in sede di approvazione e aggiornamento del Preventivo 2019, di contenimento delle spese di funzionamento sono state poste in atto dalla Camera di commercio.

Il bilancio d'esercizio 2019 chiude con un avanzo economico di € 126.631,24 contro un preventivo approvato a pareggio.

Lo scostamento positivo, rispetto a quanto preventivato, è stato determinato, da fattori ascrivibili alla gestione economica (razionalizzazioni, prudenza nella gestione dei costi di funzionamento, economie nella realizzazione di bandi e progetti promozionali).

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/05 e degli artt. 21 e 22 del citato DPR 254/05, che rimandano agli artt. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile e di quanto indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 riguardo alla redazione dei documenti di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/05, in ottemperanza a quanto indicato nella circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico e dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

A tal fine il Collegio rileva che il "Rendiconto finanziario" riporta un valore pari a € 3.434.603,03 così composto:

€ 3.428.947,59 - istituto cassiere

€ 5.655,44 - depositi postali (c/c/p)

che corrisponde al valore iscritto nello Stato patrimoniale al 31.12.2019 alla voce "Disponibilità liquide", nel "Conto consuntivo per cassa" di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Si rileva, altresì, che il totale delle entrate e delle uscite corrisponde con quanto riportato nei tabulati SIOPE, con la precisazione evidenziata in relazione recante *"I tabulati relativi alle entrate riportano un totale di euro 5.634.883,10 anziché 5.638.796,04 (euro 3.912,24) a seguito del passaggio telematico al 31 dicembre 2019 dei flussi di cassa dall'Istituto cassiere – Banca Intesa Sanpaolo spa – a Banca d'Italia."*

La Camera si è attenuta alle disposizioni sulla razionalizzazione e sul contenimento della spesa pubblica; in merito, il Collegio rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che indica in maniera dettagliata le singole norme applicate, le deliberazioni camerale con cui si è data applicazione alla normativa in argomento, i versamenti effettuati in Tesoreria.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/05 e la gestione non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'economia e delle finanze.

Terminato l'esame del Bilancio d'esercizio 2019, il Collegio

esprime

il proprio parere ai sensi dell'articolo 30 del DPR n. 254/2005 e degli artt. 2409 e 2429 c.c.

A giudizio del Collegio il Bilancio d'esercizio 2019 è stato redatto in maniera chiara e rappresenta in modo corretto, secondo le norme che ne disciplinano la redazione, la situazione patrimoniale, economica e di cassa della Camera di commercio di Ferrara.

Pertanto i Revisori esprimono il proprio parere positivo all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019.

Ferrara,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott.ssa Lina Festa (Presidente)..... *Lina Festa*

dott.ssa Roberta Adami.....

dott. Paolo Casadei.-.....